

SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE




















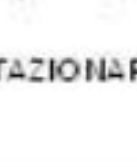
**Bollettino Valanghe nr 71 emesso dal Centro Addestramento Alpino  
alle ore 14:00 del 13/02/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 14/02/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** 0 0 0 All'interno del manto nevoso sono presenti degli strati fragili, soprattutto alle esposizioni settentrionali, che a causa della disomogeneità del manto possono essere intercettati. Sui pendii ripidi in alcuni punti, le valanghe possono a livello isolato subire un distacco negli strati più profondi del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Il distacco provocato è possibile con debole sovraccarico. Il vento forte previsto proveniente principalmente dai quadranti settentrionali creerà nuovi e diffusi accumuli in quota. Al di sotto dei 2300 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Sono ancora possibili valanghe spontanee di neve a debole coesione e a lastroni asciutti.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO				 2000	 AUMENTO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO				 2000	 STAZIONARIO	Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e un'ottima capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. Prestare attenzione ai punti di passaggio tra poca a tanta neve. Tra la tarda serata di oggi 13.02 e la giornata di domani è previsto un forte vento da nord, si formeranno così nuovi e diffusi accumuli instabili in quota e saranno localizzati in prossimità delle creste, conche, canali e nei pendii sottovento. Fessurazioni e whoom sono un chiaro segnale di instabilità. Al di sotto dei 2300 metri è ancora possibile intercettare i sassi che la nuova neve ha parzialmente ricoperto.
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO				 2000	 AUMENTO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE				 2000	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.